

**STANDARD MINIMO DI PERCORSO FORMATIVO**  
**QUALIFICAZIONE DI INTERPRETE IN LINGUA DEI SEGNI ITALIANA**

## 1. ARTICOLAZIONE, PROPEDEUTICITÀ E DURATE MINIME

O.	Articolazione dell'Unità di competenza/Contenuti	Unità di Risultati di Apprendimento	Durata minima	di cui in FAD	Crediti Formativi
1	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Profilo professionale dell'interprete</li> <li>• Tipologie di contesti di lavoro e loro specifiche caratteristiche di interazione: (visite mediche, colloqui, conferenze, seminari, lezioni, ...)</li> <li>• Etica professionale e codice deontologico</li> <li>• Riferimenti normativi sulla libera professione e l'associazionismo professionale</li> <li>• Orientamento al ruolo</li> <li>• Elementi di legislazione del lavoro</li> <li>• Aspetti contrattualistici, fiscali e previdenziali</li> </ul>	Inquadramento della professione	30	20	Non ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza
2	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contesto socio storico culturale italiano ed europeo dell'interpretariato in lingua dei segni</li> <li>• Storia dell'educazione dei sordi</li> <li>• Antropologia linguistica e culturale della sordità</li> <li>• Cenni di fisiologia della sordità</li> <li>• Principi della comunicazione verbale e non verbale</li> <li>• Psicopedagogia della disabilità</li> </ul> <b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare il contesto culturale di lavoro ed i contenuti specifici dell'interazione comunicativa mediata</li> <li>• Leggere ed interpretare le caratteristiche personali, situazionali e contestuali proprie dell'interazione comunicativa mediata nel setting di lavoro</li> <li>• Individuare le tecniche, gli approcci semantici e simbolici ed i comportamenti di interpretazione in relazione al contesto ed ai</li> </ul>	Caratterizzare l'interazione comunicativa mediata	80	40	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali o a percorsi teorico pratici conclusi da valutazione degli apprendimenti di parte second

	partecipanti all'interazione comunicativa • Definire il proprio ruolo in coerenza con i riferimenti etici e professionali				
3	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Tecniche di comunicazione: ascolto, restituzione</li> <li>• Principi di linguistica generale</li> <li>• Psicolinguistica</li> <li>• Tecniche della mediazione linguistica</li> <li>• Mediazione interculturale</li> </ul> <b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare/tradurre l'interazione comunicativa in un registro linguistico ed in uno stile adeguato alla tipologia dell'atto interpretativo</li> <li>• Adeguare l'interpretazione alle variazioni nel comportamento comunicativo e relazionale degli attori</li> <li>• Comprendere ed elaborare le informazioni del testo in entrata, applicando nel testo in uscita strategie rivolte al rispetto di adeguatezza, accuratezza e fruibilità intertestuale</li> <li>• Valutare in itinere la qualità dell'interazione comunicativa mediata</li> </ul>	Gestire la mediazione comunicativa	80	40	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali o a percorsi teorico pratici conclusi da valutazione degli apprendimenti di parte second
4	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodologie e strumenti di gestione delle relazioni</li> <li>• Principi di psicologia della comunicazione</li> <li>• Tecniche di negoziazione e gestione di situazioni potenzialmente conflittuali</li> </ul> <b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Facilitare lo scambio relazionale, al fine di favorire l'espressione/soddisfazione completa del fabbisogno comunicativo</li> <li>• Identificare e cogliere eventuali impedimenti nella dimensione comunicativo/relazionale</li> <li>• Tradurre morfologia e fenomenologia dell'interazione</li> </ul>	Gestire la mediazione relazionale	60	20	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali o a percorsi teorico pratici conclusi da valutazione degli apprendimenti di parte second

	comunicativa in una dimensione relazionale adeguata alle caratteristiche degli attori				
5	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Linguistica della LIS e della lingua italiana</li> <li>• Linguaggi settoriali propri dell'italiano e della Lingua dei Segni</li> <li>• Teorie e tecniche di traduzione di testi dalla LIS all'italiano e viceversa</li> <li>• Teorie e tecniche di interpretazione consecutiva e simultanea (comprese le tecniche di chuchotage)</li> <li>• Teorie e tecniche di interpretazione in assolo ed in team (interprete di ruolo e di sostegno)</li> </ul> <b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare il messaggio in entrata, comprendendo la produzione vocale/segnica dell'emittente</li> <li>• Interpretare i messaggi dal canale acustico vocale a quello visivo gestuale e viceversa e tradurre tipologie testuali, riconoscendo e riproducendo le articolazioni sintattiche e grammaticali, gli stili e le forme idiomatiche proprie dei codici linguistici utilizzati</li> <li>• Produrre l'interpretazione, garantendo la qualità semantica, sintattica, grammaticale e stilistica del messaggio, nel rispetto dei differenti codici linguistici utilizzati</li> <li>• Garantire la veridicità, la corrispondenza e la coerenza del messaggio ai fini di una corretta interpretazione e/o traduzione linguistica e transculturale</li> <li>• Valutare in itinere la qualità dell'interpretazione prodotta</li> </ul>	Svolgere l'interpretazione linguistica	340	175	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali o a percorsi teorico pratici conclusi da valutazione degli apprendimenti di parte second
6	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Modelli e tecniche di valutazione del risultato interpretativo</li> <li>• Elementi di psicologia dei gruppi e di lavoro in team</li> <li>• Principi di peer reviewing</li> </ul> <b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impostare metodologicamente la valutazione finale del lavoro</li> </ul>	Valutare il risultato del processo interpretativo	10	5	Ammesso il riconoscimento di credito formativo di frequenza solo in presenza di evidenze relative a coerenti apprendimenti formali o a percorsi

	svolto, definendo criteri e benchmark • Valutare il risultato del processo interpretativo, attraverso unapproccio autoriflessivo • Valutare il risultato del processo interpretativo, attraverso confronto e peer review in team (debriefing) • Definire le azioni di miglioramento della competenza professionale				teorico pratici conclusi da valutazione degli apprendimenti di parte second
7	<b>Conoscenze</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza</li> <li>• Fattori specifici di rischio professionale ed ambientale</li> </ul> <b>Abilità</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Agire nel rispetto della normativa sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro</li> <li>• Applicare procedure di sicurezza</li> </ul>	Sicurezza sui luoghi di lavoro	8	4	Ammesso credito di frequenza con valore a priori riconosciuto a chi ha già svolto con idonea attestazione (conformità settore di riferimento e validità temporale) il corso conforme all'Accordo Stato - Regioni 21/12/2011 - Formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37 comma 2 del D.lgs. 8 1/2008
<b>DURATA MINIMA TOTALE AL NETTO DEL TIROCINIO CURRICULARE</b>			<b>608</b>	<b>304</b>	